

UNIVERSITA' DEGLI SCACCHI
IL CAMPUS PER GIOVANI TALENTI SICILIANI
di Riccardo Merendino



In Sicilia, nell'ultimo quinquennio, particolare attenzione è stata dedicata al settore scacchistico giovanile, alla formazione e al perfezionamento degli strumenti didattici necessari per la corretta e migliore crescita tecnica dei ragazzi.

Oltre che a confermare quanto già fatto in precedenza dal presidente Filippo Sileci (corsi online gratuiti offerti ai migliori prospetti giovanili e sostegno economico alle squadre vincitrice dei campionati regionali giovanili che avrebbero rappresentato la Sicilia alle finali nazionali) il nuovo Comitato Regionale, che mi sono onorato di presiedere nel quadriennio 2013/2016, ha aumentato attraverso una serie di corsi di formazione il numero degli istruttori siciliani (161 nel 2017!), portando la Sicilia ad essere la prima regione d'Italia e mirando, nel contempo, a garantire la massima qualità dei corsi stessi per permettere, ad ogni neo istruttore, di formarsi un bagaglio tecnico e psicologico tale da poter far crescere i suoi allievi nel modo più equilibrato ed efficace possibile, secondo i dettami della FSI e del Coni.

Oltre alla cura nella formazione degli istruttori, ed al sostegno economico per tutte le iniziative nazionali individuali e a squadre che coinvolgevano i nostri ragazzi, il nuovo Comitato ha lanciato nel 2014 un "idea progetto" assolutamente innovativa per il nostro mondo sportivo: "**il Campus per Giovani Talenti**", senza alcun dubbio uno degli eventi didattici e formativi di maggiore spessore tecnico e grande impatto mediatico, mai svolti in Sicilia.

Nell'arco del triennio 2014/2016 ben tre edizioni sono state organizzate, tutte con risultati certamente positivi.

L'idea del Campus è nata nel 2013, all'interno del direttivo del Comitato Scacchistico Siciliano. L'iniziativa era rivolta ai ragazzi siciliani più talentuosi, le cui qualità andavano emergendo nel corso della stagione, grazie ai risultati ottenuti nelle manifestazioni regionali.

La Sicilia è stata da sempre in grado di esprimere talenti giovanissimi, in grado di competere tranquillamente con coetanei di altre regioni; ma superando una certa soglia d'età si creava un "gap", sempre crescente, con i giocatori delle altre realtà nazionali. "Gap" determinato sia dal livello tecnico generale dei giocatori e degli

istruttori del nord che sul lungo periodo lavoravano in linea generale in modo più organizzato e approfondito dei nostri istruttori, sia dal numero di "occasioni" didattiche e sportive che venivano sistematicamente proposte dalla Federazione o dalle stesse associazioni ai ragazzi del centronord e che andavano ad arricchire sensibilmente il bagaglio culturale e tecnico di questi ultimi.

La Sicilia, isolata e distante dai centri scacchistici più attivi e importanti, restava quindi un passo indietro nel suo processo di crescita rispetto alle eccellenze nazionali. Nella ricerca di una soluzione a questo problema "sistemico", tra le forme d'intervento studiate dal Comitato il **Campus per Giovani Talenti Siciliani ha costituito** certamente la risposta più pregnante.

L'intenso percorso formativo, della durata di una settimana, curato da docenti di livello tecnico internazionale, ha mirato alla valorizzazione tecnica con la finalità collaterale di accrescere la consapevolezza e la fiducia in se stessi dei giovani talenti. Il campus si è rivelato anche un importante momento di aggregazione tra coetanei accomunati dalla medesima passione ed ha avuto inoltre il fine dichiarato di definire e perfezionare la preparazione dei ragazzi ai fini della partecipazione al Campionato Italiano Giovanile che, come ogni anno si sarebbe tenuto nei primi del mese di luglio, quindi nella settimana immediatamente successiva al Campus stesso.



Si è dato così, in più un importante obiettivo ai ragazzi, altamente motivante in

quanto la Finale Nazionale è da sempre la naturale conclusione del percorso sportivo annuale delle associazioni fornite di settore giovanile.

Il programma di ogni Campus ha previsto, collateralmente, una serie di attività ludiche e ricreative giornaliere che hanno impegnato e divertito i corsisti contribuendo ad arricchire la settimana *fullimmersion* con un forte aspetto socializzante, con intervalli di relax e svago finalizzati a coinvolgere tutti i corsisti nel modo più integrante possibile.



i ragazzi al Parco Avventura di Nicolosi

L'effetto dell'iniziativa, soprattutto nella fascia d'età Under 8/12, è stato importante ed ha creato amicizie e collegamenti tra i ragazzi, sviluppando uno spirito di squadra forte e permanente, che si è immediatamente visto anche nelle sfide nazionali, con i ragazzi pronti a condividere i successi e a maturare insieme.

Infatti, sino ad allora, i ragazzi avevano avuto occasione di incontrarsi solo come "rivali" in occasione delle manifestazioni regionali e spesso il campanilismo locale aveva sovrastato e ridimensionato il senso di appartenenza alla Sicilia.

A completamento di questo processo di crescita la Sicilia s'è dotata per la prima volta nel 2014 di una maglia ufficiale per la rappresentativa regionale, aumentando l'immagine e il senso di "comunanza" dei ragazzi.



Da un punto di vista economico la proposta del Comitato è stata vincente perchè a differenza delle offerte "commerciali" nelle quali è sempre necessario un ritorno economico per l'organizzatore, la gestione del corso da parte del Comitato, il cui fine istituzionale è anche la crescita tecnica del settore, ha premesso di dirottare tutti gli eventuali vantaggi economici (sponsorizzazioni, incassi dei tornei, quote d'iscrizione al campus) nel miglioramento della qualità dell'iniziativa e nel renderla (mancando qualsivoglia ricarico a favore dell'organizzazione) economicamente più accessibile a tutti. I costi di una proposta tecnica e turistica di tale livello sarebbero stati per molte famiglie letteralmente insostenibili e solo un ente o associazione che spazia nell'ambito del *noprofit* può garantirne la realizzazione.

E' stato così possibile offrire un evento di altissima qualità a costi contenuti.

Il Comitato infatti ha offerto il soggiorno gratuito a tutti i vincitori del Campionato Regionale Giovanile della relativa stagione (Under 8, Under 10, Under 12, Under 14 e Under 16, maschili e femminili), evento che più di tutti gode della partecipazione massiva delle province siciliane e si rivela quindi vero "termometro" delle qualità

emergenti.

Anche i vicecampioni di categoria hanno goduto di una quota soggiorno (il 50%, il 75% nei casi ex aequo con il primo posto). Inoltre tutte le associazioni siciliane, attraverso il loro delegato provinciale, hanno potuto segnalare i prospetti di maggiore valore che sono stati presi in considerazione dagli organizzatori dal Comitato e agevolati anch'essi economicamente.

Il campus, già un successo nella prima stagione, ha ottenuto risultati sempre migliori nelle stagioni successive, sia nei numeri dei partecipanti, sia nella qualità della didattica e nell'offerta sportivo/turistica sempre aggiornata, che ha coinvolto, oltre che i ragazzi, un gran numero di genitori.

	corsisti	istruttori	torneo fine corso	iniziative collaterali		
Campus 2014	29	2	42			Parco Aventura
Campus 2015	39	4	41	Giornata dei Maestri	Corso Snaq	Parco Aventura
Campus 2016	41	5	54	Sfida Italia Russia	Corso Arbitri	Parco Aventura

Sede del Campus per l'intero triennio è stato l'Hotel Biancaneve di Nicolosi (CT), splendida struttura alle pendici dell'Etna, che si è prestata interamente alle nostre esigenze dando gli spazi, la disponibilità e i servizi necessari per la realizzazione dei nostri obiettivi, offrendoci una convenzione (40,00 euro in pensione completa) che ha permesso di sostenere facilmente i costi degli istruttori e dello staff necessario per la realizzazione del progetto e che ha invogliato genitori e accompagnatori a godersi una settimana (per loro) di relax completo.

Se già il primo Campus è stato di pieno successo, con la seconda e terza edizione il miglioramento è stato costante, dimostrato dagli accorgimenti e dalle innovazioni organizzative e confermato dal ritorno costante della maggior parte dei corsisti e familiari che ne attestavano il gradimento.

Tra tutte è l'edizione del 2016 da considerare il momento più riuscito e certamente il modello da raggiungere per il prossimo futuro.

Dettaglio della terza edizione (2016)

La squadra di istruttori è stata aumentata numericamente e qualitativamente per fronteggiare i numeri e le richieste sempre maggiori di qualità da parte dei corsisti.

Il livello è stato "internazionale" con il GM cubano Lexy Ortega, il Maestro Fide Andrea Amato, i Maestri Salvatore Santagati e Fabrizio Ganci.

A questi si è aggiunto l'Istruttore Nazionale, Simopietro Spina per la gestione di un corso di alfabetizzazione avviato "last minuted".

I ragazzi sono stati distribuiti in quattro moduli, secondo età e preparazione.



Le giornate di lunedì, martedì e mercoledì sono state dedicate interamente alla didattica con la sola attività fisica quotidiana, svolta all'aperto, curata dal docente della Scuola Regionale dello Sport del Coni, Prof. Vincenzo Intraguglielmo.

Il quid in più di questo Campus è stato rappresentato dal gemellaggio con la scuola **Petrosjan di Mosca** diretta dal Grande Maestro Smagin, la cui rappresentativa giovanile ha raggiunto Palermo il 9 giugno, per poi partecipare alle attività didattiche e agonistiche di Nicolosi da giorno 13 sino al 19.

La **rappresentativa russa** è stata composta da sei elementi under 16 accompagnati dall'allenatore Natalia Chukrova e dal presidente dell'associazione "Amici Italia-Russia", Ekaterina Spirova.

La Scuola Petrosjan fa parte del gruppo di 42 Scuole Sportive di Mosca dirette dal Direttore generale di GBU "FSO "Junost Moscvi" **Moscomsport Vladimir Prochorov**. Il gemellaggio è stato realizzato con la collaborazione dell'Associazione

Internazionale **Amici Italia Russia** e dell'Ufficio Istruzione del Consolato Generale d'Italia a Mosca.

I ragazzi moscoviti, ospitati anch'essi presso l'Hotel Biancaneve, oltre a partecipare alle attività del campus ed agli incontri didattici, favoriti da un interprete russo e dalla capacità degli istruttori di esprimersi anche in inglese, hanno giocato un incontro a squadre con una formazioni di corsisti.



E' importante sottolineare come la presenza della nazionale giovanile russa sia stata un elemento importante di crescita e di scambio culturale per i nostri giovani messi a confronto con la scuola da sempre più forte del mondo nel settore scacchistico.

E' stata naturalmente anche un importante opportunità per i giovani russi per visitare ed apprezzare le bellezze artistiche e paesaggistiche della Sicilia all'interno comunque di una stimolante attività tecnico scacchistica e ludica.

Si sono svolte escursioni, passeggiate in pineta, visite alle zone laviche appositamente organizzate in collaborazione con l'Ente Parco dell'Etna con il fine di dare il maggior rilievo possibile al detto *mens sana in corpore sano* e rendere questi giorni di impegno massimamente divertenti e produttivi.

All'interno dell'evento si sono svolte diverse attività didattiche sportive e turistiche:-

- giovedì 16 giugno **visita al "Panorama Lunare" dell'Etna** vicino al Rifugio

Sapienza;

Pomeriggio Corso

- venerdì 17 giugno **Parco Avventura** offerto dall'organizzazione a tutti i corsisti e agli ospiti russi;

Pomeriggio Corso

- venerdì e sabato, 17/18 giugno, si è svolto un **Corso di Formazione e aggiornamento Regionale per Arbitri**;

- sabato 18 giugno oltre all'attività didattica nella mattinata si è svolta una **Simultanea in piazza** del Comune di San Giovanni La Punta. Il Maestro Ortega ha affrontato 30 giocatori e ha ceduto mezzo punto solo al palermitano Marco Tricoli.



- in contemporanea si è svolto **l'incontro Italia Russia** su 4 scacchiere con vittoria finale per 3,5 a 0,5 per la compagine di Mosca;



- domenica 19 giugno si è svolto il **Torneo Rapid Sicilia**, sponsorizzato dal Comune di Nicolosi, omologato come Rapid Grand Prix Italia. 54 i partecipanti, con vittoria del GM Lexy Ortega;

- domenica contemporaneamente al Rapid si è svolto il **Trofeo Coni Sicilia**, manifestazione a squadre per club rivolta ai ragazzi dai 10 ai 14 anni, con in palio il viaggio e il soggiorno per partecipare alla finale nazionale di Cagliari. Sei le squadre partecipanti con vittoria finale della rappresentativa del Centro Scacchi Palermo.

Il Campus si è concluso con la soddisfazione generale di tutti, corsisti e i loro familiari, docenti e organizzatori. L'iniziativa ha destato l'attenzione della Federazione Nazionale e degli organizzatori di altre realtà regionali che ne hanno riproposto, in attività analoghe, gli elementi di maggior successo.

La città di Nicolosi, anno per anno, ci ha accolto calorosamente con le vetrine dei negozi addobbate con temi scacchistici, segnalazioni elettroniche che scandivano momento per momento il programma del campus e con le simultanee in piazza e con la presenza delle autorità locali ad ogni nostra iniziativa.



Vincente è stato naturalmente il connubio tra sport, turismo e attività collaterali.

Tutti questi elementi hanno permesso di ottenere l'intervento e il patrocinio della Presidenza della Regione Siciliana, che ha contribuito anch'essa a sostenere l'evento.

Hanno altresì patrocinato l'evento il Coni Sicilia, il comune di Nicolosi e il Centro Universitario Sportivo di Catania.

In conclusione è interessante notare come in questi ultimi anni la Sicilia abbia ripreso il suo ruolo di regione *leader* in Italia sia nel numero di tesserati che nei risultati ottenuti. Ricordiamo il titolo Under 8 vinto da Marco Lo Piccolo nel 2017 ed il titolo di Campione Italiano a squadre, vinto nello stesso anno, dalla formazione Under 10 del Centro Scacchi Palermo. Ricordiamo anche gli splendidi risultati e i titoli nazionali ottenuti nei Campionati studenteschi da scuole palermitane e trapanesi.

Infine mai come in questo ultimo quinquennios sono raggiunti tanti titoli di maestro FSI e di Maestro Fide, molti dei quali ottenuti da giovanissimi come Luca Varriale, Riccardo Marzaduri, Andrea Favalaro, Gaetano Signorelli ecc.

Tutti questi risultati hanno un chiaro collegamento con le attività didattiche svolte e ne rappresentano il significativo risultato.